

L. 2.110.000, garantiti da ipoteca di 1° grado su due stabili posti in Milano, rispettivamente in Viale Campana N° 5 e Viale Corsica N° 2, di proprietà della Società stessa ed ai quali la società, eseguita in occasione dei mutui, aveva attribuito un valore complessivo di L. 2.200.000. -

Gli appartamenti dei suddetti due stabili venivano assegnati ai soci della Cooperativa, ciascuno dei quali stipulava con l'Istituto una polizza di assicurazione sulla vita, vincolata a favore dell'Istituto stesso, a garanzia della quota di mutuo gravante l'appartamento assegnatogli, ciò per dare la possibilità all'Istituto, alla scadenza delle polizze stesse o prima, in caso di morte dell'assicurato, di rimborsarsi senz'altro della relativa quota di mutuo.

La restituzione all'Istituto della somma mutuata veniva pertanto fissata, per contratto alla scadenza della durata dei mutui (25 anni) e cioè nel 1952, per il 1° mutuo di L. 1.060.000, e nel 1953, per il secondo mutuo di L. 1.050.000, salvo le